

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE – S.S.D. L-FIL-LET/13 *FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA*, BANDITA CON D.D. N.154 DEL 3.03.2023, NELL'AMBITO DEL P.N.R.R. PARTENARIATO ESTESO CHANGES.**

**VERBALE N. 1**  
**(Riunione preliminare)**

L'anno duemilaventitre, il giorno 15 del mese di maggio alle ore 17.00, si riunisce al completo per via telematica, come consentito dall'art.7 comma 6 del Regolamento della Scuola e preventivamente concordato, la Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione sopra citata, nominata con D.D. n.271 del 12.04.2023, composta da:

- Prof. Giuseppe Marrani, ordinario del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso l'Università per Stranieri di Siena;
- Prof.ssa Elena Artale, Prima ricercatrice attiva nell'ambito scientifico corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione, in servizio presso il CNR;
- Prof. Roberto Rea, associato del settore concorsuale oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Roma Tor Vergata.

Ciascun componente della Commissione è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti.

I componenti della Commissione preliminarmente prendono visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura pubblica di selezione, in particolare del Regolamento vigente alla Scuola per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato emanato con D.D. n.368 del 7.8.2012 e s.m.i., fatte salve le deroghe autorizzate dal Senato accademico nella seduta del 23.11.2022 per la necessità e urgenza di espletare celermente la selezione di cui trattasi a valere sulle risorse del PNRR, nonché quelle previste dal bando di selezione di cui al decreto direttoriale citato in epigrafe.

Come previsto dall'art.7, comma 5, del citato Regolamento, la Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Marrani e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Elena Artale.

La Commissione prende atto altresì che dal giorno 12 aprile 2023, data del Decreto direttoriale di nomina, decorre il termine di due mesi entro i quali i lavori della presente selezione devono concludersi, fatta salva la possibilità di proroga per una sola volta per non più di un mese.

La Commissione giudicatrice, informata dall'Amministrazione che il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione è inferiore a sei unità, prende atto che la valutazione preliminare non avrà luogo e che i candidati che risulteranno essere in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno tutti direttamente ammessi alla discussione pubblica nella quale discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione i titoli e la produzione scientifica e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando (lingua inglese).

La Commissione procede dunque a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle singole pubblicazioni dei candidati successiva alla discussione pubblica tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il Decreto del MIUR, 25.5.2011 n.243, anche in coerenza con il progetto e con le specifiche attività di ricerca da svolgere di cui all'art.1, comma 1, del bando di selezione.

In particolare ai sensi dell'art.2.6, comma 2, lett. c) del bando, la Commissione prende atto di avere a disposizione 100 punti così ripartiti:

-Titoli: valutabili fino ad un massimo di 40 punti su 100;

-Pubblicazioni: valutabili fino ad un massimo di 60 punti su 100.

La Commissione prende atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento e dal bando, in coerenza con la carta europea dei ricercatori, al fine di valorizzare le esperienze di mobilità dei ricercatori - proprio all'atto di definire i criteri di valutazione dei titoli da utilizzare nella fase successiva alla discussione pubblica - può riservare fino a un terzo del punteggio massimo da essa previsto per la *"documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri"* - titoli di cui alla lettera c) della griglia sotto riportata - alla valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato. Come previsto dal bando, la valorizzazione della mobilità terrà conto di eventuali documentate disabilità, di cui alla L. n. 104/1992, che possano essere state causa di impedimento a tale mobilità, salvi i casi in cui questa si sia svolta in modalità "a distanza"/"da remoto"

Per considerare la valutazione positiva, ed entrare in graduatoria, i candidati dovranno conseguire un punteggio di almeno 70 punti su 100, nonché superare la prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera prescelta tra quelle previste dal bando.

Anche alla luce di quanto sopra la Commissione stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi a titoli e pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica.

#### **TITOLI            massimo punti 40 su 100**

<b>Tipologia titolo e criterio di valutazione</b> <i>(titoli di cui al DM 243/2011)</i>	<b>Punteggi</b>
a) dottorato di ricerca o equipollenti/ diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero, valutato in base alla congruenza con il s.s.d. e con il progetto e con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando.	max punti <b>8</b>
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero valutata in base a: tipologia di corso, durata, pertinenza con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando nel modo seguente:	max punti <b>5</b> di cui:
- per attività didattica con titolarità di corsi/moduli/incarichi di insegnamento in corsi di laurea, in base alla durata complessiva di tale attività e alla pertinenza con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando;	max punti <b>2</b>
- per attività didattica con titolarità di corsi/moduli/incarichi di insegnamento in master-perfezionamento-alta formazione, in base alla durata complessiva di tale attività e alla pertinenza con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando;	max punti <b>2</b>
- per attività didattica integrativa, cicli di seminari, singole lezioni ecc., in base alla durata complessiva degli stesse alla pertinenza con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando.	max punti <b>1</b>
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, valutata in base alla tipologia dei contratti/esperienze di ricerca e/o alla durata e/o alla qualificazione degli enti italiani o stranieri presso cui si è svolta, alla congruenza con il s.s.d. e con il progetto e con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando	max punti <b>9</b>
d) documentata attività in campo clinico	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione
e) realizzazione di attività progettuale	titolo non pertinente in relazione all'ambito

	disciplinare oggetto della presente selezione
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, valutata in base al numero complessivo delle esperienze svolte dal candidato con ruolo di coordinatore oppure di partecipante, e in base alla pertinenza con il s.s.d.:	max punti <b>9</b>
g) titolarità di brevetti	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, valutato in base al numero di partecipazioni e alla congruenza con il s.s.d. e con il progetto e con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando:	max punti <b>5</b>
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, valutati in base a in base alla congruenza con il s.s.d. e in base al prestigio del riconoscimento all'interno della comunità scientifica di riferimento.	max punti <b>4</b>
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali:	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione

## **PUBBLICAZIONI massimo punti 60 su 100**

Per quanto riguarda le pubblicazioni, in via preliminare la Commissione precisa che:

- per i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di enucleare e poter valutare l'apporto individuale dei candidati si terrà conto delle parti loro esplicitamente attribuite e/o se il candidato è indicato come autore corrispondente oppure figura come primo nome. Inoltre la commissione valuterà il contributo personale del candidato anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica e sulla base dell'apporto che ha fornito in relazione ad esse.

La Commissione stabilisce altresì che qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base ai predetti criteri, verrà utilizzato il seguente criterio residuale: l'apporto del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori. Conseguentemente, tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili sotto questo profilo.

- in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici

Quanto sopra precisato, la Commissione stabilisce poi che a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati (nel limite massimo di 12 previsto dal bando, compresa la tesi di dottorato) i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criterio generale (di cui al D.M. 243/2011) ed eventuali specifiche ulteriori</b>	<b>Punteggio</b>
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	da punti <b>0</b> a punti <b>2</b> per ciascuna

scientifica	pubblicazione:
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito tramite il s.s.d., anche in coerenza con il progetto e con le specifiche attività di ricerca da svolgere, oggetto del bando.:	da punti <b>0</b> a punti <b>1</b> per ciascuna pubblicazione:
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	da punti <b>0</b> a punti <b>1</b> per ciascuna pubblicazione
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato anche nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	da punti <b>0,5</b> a punti <b>1</b> per ciascuna pubblicazione

Riguardo all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, che costituisce una prova orale e che dovrà avvenire contestualmente alla discussione pubblica, la Commissione stabilisce che tale accertamento avverrà mediante lettura e traduzione orale di un brano.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza o meno della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico secondo la seguente scala: *insufficiente* – *sufficiente* – *discreta* – *buona* – *ottima*, tenendo conto contestualmente dei seguenti criteri: capacità di comprensione, correttezza della pronuncia.

In caso di giudizio negativo, la prova orale non sarà stata superata e i candidati non potranno entrare in graduatoria.

Per lo svolgimento della discussione pubblica la Commissione decide che seguirà l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che in base a quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento, i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione nella seduta preliminare sono resi noti tramite pubblicazione, a cura degli uffici, nell'apposita sezione del sito Web della Scuola dedicato alla selezione. Decorso almeno un giorno lavorativo dalla data di pubblicazione la Commissione può proseguire i lavori prendendo visione delle domande ammesse.

Per quanto sopra esposto, la Commissione si impegna a trasmettere tempestivamente al responsabile del procedimento il presente verbale contenente i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione, ai fini della pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Pisa, 15 maggio 2023

PER LA COMMISSIONE:

Prof.ssa

